

TEATRO
QUIRINO
Vittorio Gassman

7.19 aprile
Ivana Monti
Caterina Murino
Ruben Rigillo
Rosario Coppolino
DOPPIO SOGNO



SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO V – giovedì 9 aprile 2015

Una pièce tra onirismo e realtà scritta e diretta da Giancarlo Marinelli

Lusione multipla

di gianfranco quadrini

Una Vienna innevata fa da sfondo alla confessione di Albertine moglie del dottor Fridolin. Al cospetto del marito si lascia andare alla ricostruzione di una storia fantasiosa che vuole cassare la quotidianità per inseguire una lusione cui immolare tutto, inclusi gli affetti familiari più cari. La lucida follia del pernicioso espediente della donna, mette a dura prova il suo ménage coniugale senza scalfirlo. Perché l'amore vero ha una scorza dura capace di resistere alle prove più ostiche. *Doppio sogno* è la "manipolazione" consapevole di un teatrante

che si spinge oltre i limiti della rappresentazione, per approdare in luoghi onirici dove tutto si consuma sotto il segno dell'ambiguità, unica chiarezza possibile di un mondo proteiforme protagonista dell'inermità. Se la prima parte dello spettacolo si dipana in modo frammentato catapultando lo spettatore nel panico, nel secondo tempo la narrazione manifesta un suo perché con momenti poetici figli della delicatezza espressiva di sipari struggenti cui danno man forte le musiche leggiadre di Roberto Fia, coadiuvate dal disegno luci (ottimo) di Mirko Oteri. Se fos-

simo docenti della commissione di un ipotetico esame di maturità, di fronte ad una prova del genere non potremmo non promuovere con sufficienza piena i protagonisti di *Doppio sogno*, uno show che può contare su un'attrice come Ivana Monti, interprete eccellente delle paturnie di una madre. Giancarlo Marinelli (autore e regista) mette in piedi una performance piacevole con qualche slabbratura di troppo, minutaglie da "estetici decadenti" che fanno le pulci a tutto, anche ai cambi di scena. Altri interpreti principali: Caterina Murino, Ruben Rigillo, Rosario Coppolino.

RIPRODUZIONE CONSENTITA